



393

A LIGHT CAVALRY SENIOR OFFICER'S ARMOUR WITH EFFIGY OF THE VIRGIN MARY

Eastern Europe, Circa 1630 - 1650

Shrimp-tail capeline with rounded skull and ribbed in the centre, two halves joined by rivets. The round frontal brim in one piece with the skull itself is ribbed and worked with notch decorations, with a row of rivets next to the outer border. In the centre, the sliding nosedpiece with a beautiful carved and pierced floral top frieze. The stop complete with wingnut screw. The row of rivets, also made of iron, at the base of the skull with remains of old leather strings or fabric lining. The plated cheekpieces, with unroped edges, mounted by rivets on a leather-shaped patch. Three-plated nape-guard, the first is part of the skull, the other two fixed with rivets. Remains of fabric also here. The upper edges of the nape-guard plates with shaped staple borders and double outlines. Inside the helmet, a fine earlier patina. The last plate with hemmed edge with notch decoration. Only one small more recent repair to the inner borders of a nape-guard plate. Two-plated, one-piece neck-collar with neckline. This one with roped border. The outer margin with smooth borders is not roped. Decorated with double outlines. The interior with fine earlier patina and slight traces of leather strings under the rivets. Elegant light breastplate ribbed in the centre, blackened like the rest of the elements, except for the beautiful central medallion engraved to depict the Virgin Mary crushing a dragon (which represents the Devil) surrounded by spirals. The central ribbing, which is also checkered, the beautiful roped cords of the neckline and gussets are also left in the natural metal colour. The double-edged brim is decorated with festooned staple borders and rows of rivets. The lower edge with rope en suite with the other elements. On the back various fragments of old or even earlier lining and leather strings. Apparently only four rivets replaced later. Also here fine old brown patina inside. Backplate with roped cords and simple outlines, two-plated backpiece with straight borders. On the bottom decorative cord. Half brassards with cusped festooned borders and decorated with remains of double outlines. Roped outer borders. The rivets appear to be almost all old, apart from a few replacements in one arm. Black paint refreshed in recent times. Probably Polish (where the Marian cult is particularly popular and Mary is the patron saint) or Hungarian. Elegant and impressive.

See the well-known painting "Our Lady of Lukawiec", located in the Church of St Mary Queen of Poland in Lukawiec. Painted by an unknown artist at the beginning of the 17th century, it was first placed in the Potocki frame in Tartakow, then moved, and finally placed in the local church. In the 18th century, it was considered miraculous. After various vicissitudes and further relocations, it was finally placed in Lukawiec in 1990. In the painting the Virgin is depicted with her hands clasped in prayer and with her right foot crushing a dragon.

RARO CORSALETTA ALLA LEGGERA DA ALTO UFFICIALE CON EFFIGIE DI MARIA IMMACOLATA

Europa orientale, 1630 - 1650 circa

Taschetto a coda di gambero con coppo tondeggiante e costolato in mezzzeria, in due metà unite da ribattini. La visiera anteriore circolare e in un unico pezzo con il coppo stesso, a margine orlato e lavorato a tacche, con giro di ribattini accanto al bordo esterno. Al centro il nasale scorrevole con bellissimo fregio sommitale floreale intagliato e traforato. Il fermo completo di vite a galletto. Il giro di ribattini, sempre in ferro, alla base del coppo trattiene resti di vecchi coietti o fodera in tessuto. I guanciali a scaglie, con margini non ribaditi, montati tramite ribattini su un pezzo sagomato in cuoio. La gronda a tre lame, la prima facente parte del coppo, le altre due fissate con ribattini. Resti di tessuto anche in questo caso. I margini superiori delle lame di gronda con bordo sagomato a graffe e doppie delineature. All'interno dell'elmo bella patina antica. L'ultima lama con margine orlato e lavorato a tacche. Un'unica piccola riparazione più recente al bordo interno di una lama di gronda. Goletta a due lame in un unico pezzo con lo scollo. Questo con bordo cordonato e lavorato a fingere il tortiglione. Il margine esterno con bordo liscio non ribadito. Decorazioni a doppie delineature. L'interno con bella patina antica e lievi tracce di coietti sotto ai ribattini. Elegante pettorale leggero costolato in mezzzeria, annerito come il resto degli elementi, ad eccezione del bel medaglione centrale inciso ad effigie la Vergine Marina che schiaccia un drago (raffigurazione del Demonio) circondata da decorazioni a volute. Lasciati in colore naturale del metallo anche la costolatura centrale, che è anche incisa a zigirino e i bei cordoni a tortiglione dello scollo e dei giri ascellari. La falda a due lame, ornate con bordi festonati a graffe e con file di ribattini. Il margine inferiore con cordone en suite con gli altri elementi. Sul retro vari frammenti di fodera e coietti vecchi o addirittura antichi. Apparentemente quattro soli ribattini sostituiti successivamente. Anche qui bella patina bruna antica all'interno. Schiena con cordoni lavorati a fingere il tortiglione e delineature semplici, falda a due lame con bordi dritti. Sul fondo cordoncino decorativo. Mezzi bracciali con lame a bordo festonato a cuspidi e ornate con resti di doppie delineature. I bordi esterni cordonati e lavorati a fingere il tortiglione. I ribattini apparentemente quasi tutti vecchi, a parte alcune sostituzioni in un solo braccio. La vernice nera rinfrescata in epoca recente. Vista la tipologia Probabilmente polacco (anche per via del culto mariano molto diffuso in Polonia, della quale Maria è protettrice) oppure forse ungherese. Elegante e di grande impatto.

Cfr: vedi il noto dipinto "Nostra Signora di Lukawiec" situato nella Chiesa di Santa Maria Regina della Polonia a Lukawiec, di autore sconosciuto, realizzato all'inizio del XVII secolo, dapprima collocato nel castello di Potocki nella città di Tartakow, poi spostato e collocato nella chiesa locale, ritenuto miracoloso nel XVIII secolo. Dopo varie vicissitudini e altri spostamenti venne definitivamente collocato a Lukawiec nel 1990. Nel dipinto la Vergine è raffigurata con le mani giunte nell'atto di pregare e con il piede destro che schiaccia un drago.

Conditions good
Height as shown 1 cm.
€ 25.000/30.000